



# COMUNE DI CHIETI

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 16 LUGLIO 2007

N. 398

**OGGETTO:** Complesso Parrocchiale "San Martino Vescovo" in località Contrada San Martino. Approvazione in deroga.-

L'anno duemilasette il giorno sedici del mese di luglio in Chieti, alle ore 9,30, nella sala delle riunioni del Palazzo Municipale, convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi scritti notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere come risulta dalla relazione del messo comunale, previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio di questo Comune, si è riunito il

### CONSIGLIO COMUNALE

in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di 1^ convocazione.

Risultano all'appello nominale:

|                          | P. | A. |
|--------------------------|----|----|
| 1) BEVILACQUA Alessandro |    | X  |
| 2) BUCCI Enrico          | X  |    |
| 3) BURACCHIO Emanuele    | X  |    |
| 4) CERRITELLI Mario      | X  |    |
| 5) CHIAVAROLI Alberto    | X  |    |
| 6) COLANTONIO Mario      | X  |    |
| 7) D'AGOSTINO Ivo        | X  |    |
| 8) D'ANGELO Nello        | X  |    |
| 9) D'AURELIO Angelo      | X  |    |
| 10) DE MATTEO Emilia     | X  |    |
| 11) DI FELICE Raffaele   |    | X  |
| 12) DI GREGORIO Riccardo | X  |    |
| 13) DI IORIO Alessio     | X  |    |
| 14) DI PAOLO Giovanni    | X  |    |
| 15) DI PASQUALE Franco   | X  |    |
| 16) DI PRIMIO Umberto    | X  |    |
| 17) DI RENZO Palmerino   | X  |    |
| 18) DI TIZIO Luciano     | X  |    |
| 19) D'INGIULLO Marco     | X  |    |
| 20) D'ORAZIO Giuseppe    | X  |    |

|                               | P. | A. |
|-------------------------------|----|----|
| 21) GIAMMARINO Anna Teresa    | X  |    |
| 22) GIANCATERINO Maria        | X  |    |
| 23) IACOBITTI Enrico          | X  |    |
| 24) LEGNINI Giovanni          | X  |    |
| 25) LULLO Tullio              | X  |    |
| 26) MANCINI Gianfranca        | X  |    |
| 27) MARRONE Ennio             | X  |    |
| 28) MARZOLI Alessandro        | X  |    |
| 29) MICCOLI Andrea            | X  |    |
| 30) MORESCO Gianluigi         | X  |    |
| 31) RAIMONDI Enrico           | X  |    |
| 32) RISPOLI Enrico            | X  |    |
| 33) SABLONE Paolo             |    | X  |
| 34) SALVATORE Gabriele        | X  |    |
| 35) SCURCI Marcello           | X  |    |
| 36) SQUICCIARINI Michele      | X  |    |
| 37) SUPINO Pietro             | X  |    |
| 38) TAMBURRO Venturino        | X  |    |
| 39) VIANI Tiziano             | X  |    |
| 40) ZAPPALORTO Sergio         | X  |    |
| 41) RICCI Francesco - SINDACO | X  |    |

Totale presenti 38, Totale assenti 3.

Presiede Sen. Giovanni LEGNINI, indi il V. Presidente vicario dott. Giovanni DI PAOLO.

Assiste il Segretario Generale dott. Maurizio DI MICHELE.-

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

|             |            |              | Presente | Assente |
|-------------|------------|--------------|----------|---------|
| SCIOCCHETTI | Mirta      | Vice Sindaco | X        |         |
| DE CESARE   | Valter     | Assessore    | X        |         |
| D'INTINO    | Cristiano  | Assessore    |          | X       |
| DI COSMO    | Carmelina  | Assessore    | X        |         |
| EL-ZOHBI    | Bassam     | Assessore    | X        |         |
| FEBO        | Luigi      | Assessore    | X        |         |
| GIAMPIETRO  | Giuseppe   | Assessore    | X        |         |
| GRIFONE     | Aldo Mario | Assessore    |          | X       |
| MARINO      | Marco      | Assessore    |          | X       |
| TAMBURRO    | Paolo      | Assessore    | X        |         |

**OGGETTO: Complesso Parrocchiale "San Martino Vescovo" in località Contrada San Martino – Approvazione in deroga.-**

Il Presidente Legnini pone in discussione la seguente proposta di delibera iscritta al punto n. 4 dell'O.d.G.:

Il Consiglio Comunale

**Premesso:**

- Che con Atto di Consiglio Comunale n° 193 del 23 febbraio 2006 è stato deliberato quanto segue:

“”””””””””

- *di approvare, per tutte le motivazioni espresse nelle premesse, con le prescrizioni dettate dal Servizio Viabilità della Provincia di Chieti, dal Servizio Strade del V Settore del Comune di Chieti e dalla Azienda Sanitaria Locale- Dipartimento di Prevenzione, sopra riportate, la Variante al P.R.G., ai sensi della Legge Regionale n°29/88, per la trasformazione urbanistica dell'area riportata in catasto al foglio 17 con le particelle nn°4258-4257-4256-967-32-1367-1377-1379 parte – 1529-1413-1528 parte – 1527 parte e 1414 parte, dell'estensione di circa mq.11,200 da "area destinata all'agricoltura e viabilità e rispetto stradale ad "area di interesse generale per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale "San Martino Vescovo" in località Contrada San Martino", così come esattamente individuata dai seguenti elaborati grafici in atti;*

R01 – Relazione Tecnica;  
R02 – Tavola Sinottica;  
T01 – Stralcio Catastale – Corografie;  
T01 bis – Stralcio di P.R.G.;  
T02 – Rilievo del Terreno;  
T03 – Planimetria Generale;  
T04 – Pianta Fondazioni;  
T05 – Pianta Seminterrato;  
T06 – Pianta Piano Rialzato;  
T07 – Pianta Copertura;  
T08 – Prospetti;  
T09 – Sezione X – X;  
T10 – Viste 3 D;  
Relazione Geologica.

- *di procedere alla pubblicazione della predetta delibera sul BURA da parte del VI Settore – Assetto del Territorio.*””””””””””

Vista la domanda della Parrocchia "San Martino Vescovo", acquisita al prot. n° 21290/2439 del 26 aprile 2007 e successiva istanza prot. n° 3836 del 6.07.2007, con le quali si chiede il permesso di costruire in deroga al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 380/01 per la realizzazione del complesso parrocchiale San Martino Vescovo in località Contrada San Martino;

**Considerato:**

- che il terreno oggetto dell'intervento è già stato destinato ad “”Area d'interesse generale”” per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale a seguito

dell'approvazione della Delibera di Consiglio Comunale 193/06 (BURA n° 40 Ordinario del 26 luglio 2006);

- che i parametri edilizi per i quali si chiede la deroga sono i seguenti:

**Indice di fabbricabilità fondiaria: da 0,96 mc/mq a 1,21 mc/mq,**

**Rapporto di Copertura: da 11,54% 18,72% del Lotto,**

e che le superfici a standard (parcheggi, viabilità, verde, ecc..) resteranno invariate;

Visti gli elaborati grafici allegati alle citate richieste e di seguito elencati:

- all. R02 – Tavola sinottica, prot. n° 3836 del 6.07.2007
- all. T05 – Pianta seminterrato, prot. n° 3836 del 6.07.2007
- all. T09 – Sezione X-X, prot. n° 3836 del 6.07.2007 (in atti del fascicolo);

Visto il DPR 380 del 06.06.2001, art. 14, che di seguito integralmente si riporta:

“””””Permessi di costruire in deroga agli strumenti urbanistici –

- 1) Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490, e delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.
- 2) Dell'avvio del procedimento viene data comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n° 241.
- 3) La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n° 1444.”””””

Tutto ciò premesso e considerato;

Ritenuto di potersi applicare l'istituto della Deroga ai sensi dell'Art. 14 D.P.R. 380/01 per i parametri sopra indicati;

Preso atto del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.LGS 267/2000:

- sotto il profilo della regolarità tecnica del Dirigente del VI° Settore – Assetto del Territorio,

Vista la Legge Regionale n° 18/83 nel Testo in vigore;

Visto l'art. 64 della L.R. 12.04.1983, n° 18 nel testo in vigore;

Visto il Dlgs 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

## DELIBERA

- 1) di Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 D.P.R. 380 DEL 06.06.2001 nel testo in vigore, la Deroga esclusivamente per i seguenti limiti di densità edilizia:
  - **Indice di fabbricabilità fondiaria: da 0,96 mc/mq a 1,21 mc/mq,**

**- Rapporto di Copertura: da 11,54% 18,72% del Lotto,**

relativamente al terreno riportato in catasto al foglio n° 17, particelle nn. nn°4258-4257-4256-967-32-1367-1377-1379 parte - 1529-1413-1528 parte 1527 parte e 1414 parte dell'estensione di circa mq.11,200 per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale "San Martino Vescovo" in località Contrada San Martino di cui agli elaborati grafici sopra elencati ed in atti del fascicolo;

- 2) di **demandare** al VI Settore - Assetto del Territorio i successivi adempimenti conseguenziali.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore.

**ASS. DE CESARE:**

La Chiesa S. Martino Vescovo della C.da S. Martino in variante allo strumento urbanistico è stata già approvata dall'onorevole Consiglio Comunale, come tutti voi ricorderete, tempo fa. La Parrocchia chiede all'amministrazione comunale una deroga giuridicamente ammissibile e ritengo anche politicamente dovuta perché la Parrocchia intende realizzare un interrato, cioè un magazzino interrato a servizio della Parrocchia stessa. Però gli interrati non fanno volume quindi non sarebbe necessaria una deroga, se non che l'altezza dell'interrato supera il limite in base al quale, in applicazione delle norme tecniche di attuazione del vigente PRG, ciò comporta una delibera di assenso comunale. E' un volume sotto terra su  $\frac{3}{4}$ ... quindi i parametri sono sul rapporto di copertura che è il rapporto tra volumi che vengono realizzati e l'estensione del lotto, poi si passa da un volume di 0,96 a 1,20 mc su mq. Le destinazioni d'uso sono a servizio delle attività della Parrocchia.

A questo punto il Sen. Legnini cede la presidenza al cons. DI PAOLO.-

**PRESIDENTE Di Paolo :**

Ha terminato Assessore?

**ASS. DE CESARE:**

Sì, grazie.

**PRESIDENTE :**

Grazie. Apriamo la discussione se ci sono interventi. Capogruppo di AN, prego.

**COLANTONIO:**

Grazie Presidente. Prendiamo atto del controllo e dell'accurata verifica avvenuta sugli atti precedenti per il quale l'Assessore ha chiesto il ritiro...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Colantonio l'argomento.

*COLANTONIO:*

Stiamo sempre in materia urbanistica.

*PRESIDENTE:*

Parrocchia S. Martino.

*COLANTONIO:*

Questo argomento passa anche con il voto della opposizione sia perché è un impegno amministrativo e politico che questa assise civica già aveva preso all'inizio del proprio mandato nei confronti di una comunità che è quella di S. Martino, che ha richiesto e avanzato una istanza per la realizzazione di una struttura parrocchiale adeguata alla grandezza della contrada.

È una deroga che non è perfettamente in linea con la legge perché si parla di una altezza superiore di un locale magazzino interrato. Però, ecco, quando le deroghe sono richieste per una struttura comunque legata al culto, una struttura di cui andrà a beneficiare una contrada della città che è molto importante dal punto di vista della collocazione perché si trova al confine con il territorio comunale di S. Giovanni Teatino; quindi avere una struttura sicuramente più funzionale e migliore per quella comunità è sicuramente un vantaggio. Questo è stato uno dei motivi che sia in commissione ci hanno visto favorevoli a questa proposta e sicuramente in aula seguiremo le indicazioni già date in commissione.

*PRESIDENTE:*

Grazie Consigliere Colantonio anche per la dichiarazione di voto. Dott.ssa De Matteo, prego.

*DE MATTEO:*

Grazie Presidente. Sull'argomento che è stato presentato anche nella Commissione Urbanistica Consiliare volevo mettere un attimo in evidenza il fatto e richiedere, visto che è un progetto che va in deroga quindi è un'approvazione in deroga, capire l'utilizzo di questa struttura interrata visto che parliamo di una struttura comunque a servizio di una chiesa, che comunque è fruibile dalla collettività, per quale motivo non sono previste finestre, aperture che potrebbero concedere l'accesso all'utilizzo pubblico di incontro della collettività e quindi una azione di sostegno ulteriore ad un bene che ovviamente trova l'appoggio di tutti quanti noi in quanto bene ecclesiastico, che serve al culto e che quindi deve sicuramente incrementare l'attività a carattere religiosa di preghiera ma anche di incontro, di socializzazione di una parte della città, di un quartiere altamente popolato che vede un gran numero di cittadini e che potrebbe sicuramente assolvere anche ad un ulteriore punto di incontro rispetto a quelli che sono esistenti già sul territorio di S. Martino.

In questo senso diciamo il sostegno da parte nostra è a tutti coloro che hanno ovviamente incentivato questa iniziativa, ma soprattutto agli abitanti e alla collettività di S. Martino che dovranno usufruire della costruzione della nuova chiesa e sicuramente, se c'è l'approvazione in deroga per dare l'opportunità e di realizzare un locale che è anche ampio nella cubatura, a questo punto vorrei capire perché non c'è il passaggio ulteriore, o che cosa prevede il progetto come luogo di aggregazione e di socialità al di là della parte riservata alla preghiera e al culto che è il perimetro della chiesa in se stessa. Grazie.

*PRESIDENTE:*

Grazie Dott.ssa De Matteo. Consigliere Supino, prego.

*SUPINO:*

Grazie Presidente. In merito a questo problema naturalmente condivido e confermo quello che abbiamo già detto nei precedenti consigli in merito a questa problematica. Sicuramente noi siamo favorevoli a questo provvedimento, e dico di più, non siamo contrari nemmeno agli altri provvedimenti, attenzione, perché quello che io questa mattina ho contestato non era il fatto di essere contrario ad una eventuale ridetermina di quelli che sono i piani urbanistici ecc., ma sono i modi e le modalità e i provvedimenti che vengono adottati, se effettivamente vanno nell'interesse di tutti in maniera obiettiva. Era questo il mio punto. Io a questo punto voglio fare una proposta provocatoria all'Assessore e al Sindaco visto che i 6 mesi sono trascorsi dalle promesse che avevano fatto, i cittadini di S. Martino non aspettano soltanto la eventuale ridetermina dei parametri urbanistici per la costruzione della chiesa, ci sono alcuni fedeli che vanno a pregare in chiesa che aspettano anche loro questa rivisitazione di quelli che sono i parametri per poter poi, eventualmente, costruire oppure adeguare qualcosa. Quindi diciamo anche, caro assessore, che io Le posso dire questo, ma con tutta franchezza Lei potrebbe anche in questo momento assumere un impegno Piano dei Servizi entro settembre e noi votiamo tutto senza problemi. Questo è il punto che io voglio mettere in evidenza. Se Lei assume questa responsabilità io ritiro tutto quello, noi come partito ritiriamo tutto e votiamo tutto a favore perché soltanto quello ci dà la certezza dell'obiettività dei provvedimenti che si vanno ad adottare. Quindi io naturalmente dichiaro voto favorevole a questo provvedimento perché è stato già da noi approvato a suo tempo, però che ci sia questo impegno. Grazie.

*PRESIDENTE:*

Grazie Consigliere Supino. Ha chiesto di parlare il Consigliere Buracchio, prego. Chiedo scusa Consigliere Buracchio, diciamo al microfono che dalla postazione del Consigliere D'Agostino c'è l'intervento del Consigliere Buracchio, prego.

**BURACCHIO:**

Grazie. Tanto sarò brevissimo. Non mi tolga la parola perché un piccolo inciso per quanto riguarda quello che si è verificato fino adesso. Prendiamo atto comunque che oggi c'è stata una sconfitta da parte dell'amministrazione, sconfitta del consiglio comunale perché oggi comunque il consiglio comunale ha parlato dai banchi di destra e dai banchi di sinistra con un più o meno solo linguaggio.

Quindi prendiamo atto che il dietro-front necessario e dovuto, anche perché poi facendo gli ultimi conticini probabilmente qualche numero mancava, quindi dobbiamo parlare di un fatto politico di una certa rilevanza di cui l'amministrazione deve prendere atto e se ne deve assumere le responsabilità. Così come dal punto di vista politico anche questa maggioranza deve prendere atto che i problemi c'erano, ci sono e quindi vedere soprattutto per l'interesse della collettività che questo non si ripeta per il futuro, perché dopo che si è affrontato un partito di delibera in tutta la sua sostanza arriviamo all'epilogo con il ritiro della stessa da parte dell'amministrazione, il che non è un fatto tecnico ma è un fatto politico rilevante di sconfitta di questa amministrazione. Vado avanti, per quel che riguarda questo partito di delibera anche per impegni già assunti con una precedente votazione per quelle che sono state le dichiarazioni rese in commissione, dovremmo votare politicamente contro però il senso civico, il rispetto per la nostra città, per la collettività in particolare in questo caso quella di S. Martino ci impone un voto a favore. Quindi già da adesso posso affermare che il gruppo dell'UDC sarà favorevole a questo partito di delibera. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie anche per la dichiarazione di voto. Ha chiesto di parlare il Capogruppo dello SDI, il Consigliere Moresco prego.

**MORESCO:**

Buonasera signori. Lo SDI è favorevole alla delibera. Spero come socialista che questa amministrazione si adoperi per il coordinamento futuro con associazioni o enti rappresentanti altri culti, legittimamente riconosciuti per una giusta edilizia religiosa in un mondo sempre più globalizzato. Grazie.

**PRESIDENTE Di Paolo:**

Grazie a Lei anche per la dichiarazione di voto. Non ci sono altri interventi. Apriamo la votazione.

Si dà atto a verbale che sono entrati in aula i cons. D'Aurelio 39 e Sablone 40, mentre sono usciti Di Gregorio 39, Di Tizio 38, D'Orazio 37, Giammarino 36, Iacobitti 35, Legnini 34, Marrone 33, Marzoli 32.-

Il Presidente Di Paolo pone a votazione elettronica la proposta di delibera e, all'esito del voto, dichiara che la stessa è stata approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti 32

votanti 32

favorevoli 32 (Bucci, Buracchio, Cerritelli, Chiavaroli, Colantonio, D'Agostino, D'Angelo, D'Aurelio, D'Ingiullo, De Matteo, Di Felice, Di Iorio, Di Paolo, Di Pasquale, Di Primio, Di Renzo, Giancaterino, Lullo, Mancini, Miccoli, Moresco, Raimondi, Ricci, Rispoli, Sablone, Salvatore, Scurci, Squicciarini, Supino, Tamburro, Viani, Zappalorto.)

PRESIDENTE Di Paolo:

Sono le 14:28 il Consiglio Comunale è terminato, buongiorno.

La seduta viene sciolta alle ore 14,28.-

-----

*Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale*

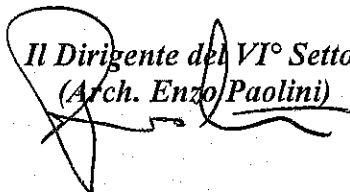
**OGGETTO:** Complesso parrocchiale "San Martino Vescovo" in località contrada San Martino-  
Approvazione in deroga..-

**PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 – COMMA 1° D.lgs N.ro 267/2000**

*Il Dirigente del VI° Settore Arch. Enzo Paolini, per quanto di competenza, esprime ai sensi dell'art. 49 – 1° Comma – D.lgs n.ro 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnica sulla proposta di Delibera in oggetto.-*

Data 09.07.2007

*Il Dirigente del VI° Settore  
(Arch. Enzo Paolini)*



---

---

*Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nella sua qualità di Capo Ripartizione – Uffici Affari Finanziari, ai sensi dell'Art. 49 – 1° Comma – D.lgs n.ro 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e all'esistenza della prenotazione di impegno di spesa, sull'Atto specificato in oggetto, escluse le valutazioni di ordine prettamente Tecnico ed Amministrativo, comprese quelle sull'avvenuta osservanza delle procedure preliminari richieste da leggi e regolamenti per l'esercizio dell'opera / della fornitura / dell'intervento che sono rimesse al parere del Dirigente del Settore proponente. I dati riportati nella proposta di Delibera, comprese le variazioni del quadro economico dell'opera, rientrano nella responsabilità del Dirigente che ha espresso il parere Tecnico.*

Data \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

---

---

Firmati all'originale

n. 398

Il Presidente  
f.to Legnini

Il V. Presidente vicario  
f.to Di Paolo

Il Segretario Generale  
f.to Di Michele

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

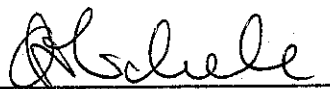
Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi: dal 25 luglio al 9 agosto 2007.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 25 luglio 2007



Il Segretario Generale  
*dott. Maurizio Di Michele*



---

#### COMUNE DI CHIETI - Segreteria Generale

La presente delibera - rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi senza opposizioni - è divenuta esecutiva a tutti gli effetti. Si rassegna per il seguito di competenza al Settore VI

Chieti, il

10-8-2007

L'ISTRUTTORE AMM.VO

